



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"A.G. RONCALLI" ROSA'



Via Mons. Filippi, 7/9 36027 Rosà (VI) – tel. 0424/580556 Fax 0424/582060
Cod. VIIC85700V distretto n. 15 C. Fisc. 91018560242
E-mail: viic85700v@istruzione.it web: www.scuolerosa.it

Prot. 3828 L.06

Rosà, 03 giugno 2015

**AVVISO PUBBLICO DI GARA PER DISTRIBUTORI
DI BEVANDE E SNACK NEI LOCALI DELL'ISTITUTO**

PREMESSA

Viene richiesta offerta per l'installazione di:

1) n. 7 distributori automatici per l'erogazione di bevande calde (per il dettaglio, si rimanda all'allegato B), nelle seguenti scuole:

- Scuola Secondaria "A.G. Roncalli" di I° grado di Rosà;
- Scuola Primaria "G. Pascoli" di Rosà;
- Scuola Primaria "Fogazzaro" di Cusinati;
- Scuola Primaria "G. Zanella" di S. Anna;
- Scuola Primaria "E. Marangoni" di Travettore;
- Scuola Primaria "S. Pellico" di S. Pietro;
- Scuola Infanzia "Gli Aquiloni" di Rosà;

2) n. 2 distributori automatici per l'erogazione di snack dolci e salati, merendine, bevande fredde, acqua minerale liscia e gassata, (per il dettaglio, si rimanda all'allegato B) nelle seguenti scuole:

- Scuola Primaria "G. Pascoli" di Rosà;
- Scuola Secondaria "A.G. Roncalli" di I° grado di Rosà.

Il servizio distributori automatici, oggetto della richiesta, è rivolto ai seguenti utenti:

- personale docente e non docente, genitori degli studenti e visitatori autorizzati.

La gara comprende l'installazione dei distributori, il loro rifornimento e il controllo periodico di buon funzionamento.

Prodotti e servizio devono essere a norma di legge in relazione ai requisiti igienico sanitari. La durata del servizio è di **anni 3 (tre)**, con inizio a partire dal **giorno 01 settembre 2015**.

Non sarà ammesso alcun rinnovo tacito di questo contratto come previsto dalla L. 62/2005, art. 23 e non è previsto l'inoltro di alcuna disdetta da parte di questa amministrazione, in quanto il contratto si intende automaticamente risolto alla scadenza naturale.

Tutti gli oneri e responsabilità di installazione e gestione dei distributori sono a carico della ditta aggiudicataria.

La gestione dei servizi potrà essere soggetta a controlli periodici da parte del Dirigente Scolastico o di una eventuale Commissione.

La Scuola si riserva il diritto di scegliere la ditta che a suo insindacabile giudizio verrà ritenuta più idonea a seguito della comparazione delle offerte presentate sulla base di:

- rispondenza alla richiesta di offerta;
- rispondenza al capitolato;
- affidabilità della ditta;
- congruità delle offerte;
- contributo alla scuola per favorire le attività istituzionali.

Verranno escluse dalla gara le offerte difformi dal capitolato contenuto nel bando di gara.

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta dovrà essere fatta pervenire in busta bianca chiusa, **entro le ore 12,00 del giorno 24 giugno 2015** a mezzo del servizio postale, con raccomandata A.R. ovvero mediante consegna a mano all'indirizzo **Istituto Comprensivo Statale "A.G.RONCALLI" – Via Mons. Flippi n. 7/9 – 36027 ROSA' (VI)**.

Non fa fede il timbro postale e il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'offerta presentata non può essere ritirata, modificata o sostituita con altra.

Le offerte pervenute oltre il termine fissato saranno considerate nulle e quindi non aperte, ma conservate agli atti della scuola.

Le offerte redatte in modo imperfetto, incomplete, condizionate e comunque non conformi alle prescrizioni del presente capitolato saranno considerate nulle.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione dell'offerta, la mancata trasmissione di uno solo dei documenti richiesti, la presentazione di dichiarazioni non veritiere, comporteranno l'automatica esclusione dalla gara.

2. PRESCRIZIONI PER LE BUSTE CONTENENTI L'OFFERTA

La busta esterna dovrà riportare solo l'indirizzo con la dizione **"OFFERTA DISTRIBUTORI AUTOMATICI BEVANDE"**, e contenere 3 BUSTE come di seguito specificato:

PRIMA BUSTA: chiusa denominata **"BUSTA 1"** recante la dicitura **"DOCUMENTI DI AMMISSIONE"** che dovrà contenere l'**allegato A**, l'**autocertificazione** e i **seguenti documenti**:

- a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, non anteriore a 30 giorni per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici;
- b) DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), non anteriore a 30 giorni che attesti l'assolvimento, da parte dell'impresa, degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL;
- c) certificato penale e dei carichi pendenti, non anteriore a 30 giorni, del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i, rilasciato dalla Procura e dalla Pretura; in particolare:
 - 1) per le imprese individuali si richiede certificato generale in carta legale del casellario giudiziale del titolare dell'impresa emesso in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;
 - 2) per le società commerciali e cooperative si richiede: certificato generale in carta legale del casellario giudiziario del rappresentante legale e di tutti i soci, se trattasi di società in nome collettivo (SNC); del rappresentante legale e dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice (SAS); del rappresentante legale e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società.
- d) autocertificazione del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs.n.163 del 12.04.2006 (Codice dei contratti pubblici), art. 38 e, in particolare, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al citato art. 38 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) del D.Lgs.163/2006, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti, che la Ditta non si trova in stato di fallimento o di amministrazione controllata e che, negli ultimi cinque anni, non sono state avviate procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e) autocertificazione di essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs. n.81 del 09.04.2008 (Testo unico salute e sicurezza);
- f) autocertificazione di aver ottemperato agli obblighi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 155/97 come aggiornato dal D.Lgs 193/2007, concernente l'igiene dei prodotti alimentari e i controlli in materia di sicurezza alimentare (Documento di autocontrollo HACCP);
- g) dichiarazione d'impegno ad assumere gli obblighi previsti dalla normativa antimafia, ai sensi della Legge 136/2010 e successive modificazioni, relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

dovrà risultare altresì l'impegno scritto:

- h) all'installazione di apparecchiature rispondenti ai requisiti previsti dall'art. 32 D.P.R. 327/80 e conformi al D.Lgs 81/2008;
- i) a collaborare con la Scuola al fine di agevolare l'esecuzione dei servizi sulla base del programma contrattuale;
- j) a collaborare con il RSPP interno per la stesura e predisposizione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI);
- k) a costituire una polizza assicurativa di responsabilità civile, per furti, danneggiamenti e incendi e a fornire alla Scuola prova di possedere detta polizza;
- l) a mantenere invariati i prezzi di cui all'offerta economica (busta 3) per l'intero periodo di validità del contratto o comunque, per motivazioni valide, solo dopo avere ottenuto il consenso scritto del Dirigente Scolastico;
- m) a non far mancare la fornitura dei prodotti oggetto del presente bando anche durante i periodi di interruzione dell'attività didattica;
- n) all'esposizione pubblica del listino prezzi;
- o) all'assistenza in giornata in caso di guasti o malfunzionamento;
- p) ad adeguarsi alle disposizioni dettate dal Comune di Rosà, proprietario dei locali scolastici.

Dovrà inoltre contenere fotocopie e dichiarazioni, sottoscritte dal titolare/legale rappresentante, dalle quali risulti:

- q) sede, ragione sociale, attività della ditta (all. A);
- r) dichiarazione di aver preso visione del capitolato e di accettarne le clausole e le penali (all. A);
- s) fotocopia carta d'identità del sottoscrittore debitamente firmata;
- t) dichiarazione di presa visione dei locali dove sarà svolto il servizio stesso;
- u) curriculum di eventuali esperienze nella conduzione di simile servizio nelle scuole;
- v) eventuali certificazioni di qualità;
- w) modello di documento valutazione rischi (DUVRI).

L'assenza della certificazione richiesta, comporterà la mancata sottoscrizione del relativo contratto, se entro la data della stipula dello stesso non venisse prodotta.

SECONDA BUSTA: chiusa denominata "BUSTA 2" recante la dicitura "OFFERTA TECNICA", che dovrà contenere un'ampia e dettagliata relazione in cui vengono descritti ed illustrati in modo puntuale, anche attraverso l'ausilio di cataloghi e materiale dimostrativo, tutti i sottocriteri di valutazione dell'offerta tecnica, e cioè:

- a) la tipologia dei distributori che si intenderà installare, nonché l'anno di fabbricazione degli stessi;
- b) i mezzi di pagamento che si intende utilizzare per l'erogazione dei prodotti (chiavette, monete, tutte le macchine con rendi resto, solo alcune (specificare quante), ecc.);
- c) aderenza alla tipologia dei prodotti richiesti nel capitolato con dettagliato riferimento alle caratteristiche merceologiche e commerciali degli stessi;
- d) referenze di eventuali altre scuole servite;

- e) tempi di intervento (esclusivamente in ore) massimi per riparazioni dei distributori in caso di guasti e/o sostituzioni;
- f) tempi di intervento (esclusivamente in ore) per il riassortimento dei prodotti esauriti;
- g) il possesso certificazione di qualità (ISO).

La suddetta relazione tecnica deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante.

TERZA BUSTA chiusa denominata “**BUSTA 3**” recante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**”. Questa dovrà contenere:

a) L’offerta economica redatta sul modulo predisposto dall’amministrazione (**allegato B**), compilato integralmente e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante, con specifica indicazione dei prezzi offerti per i singoli prodotti.

In tale busta non dovranno essere inseriti altri documenti. I prezzi dell’offerta dovranno essere quelli finali al consumatore per acquisti a moneta (comprensivi di IVA e ogni altro onere).

A PENA DI ESCLUSIONE dovrà essere utilizzato il “Modulo di formulazione Offerta” (allegato B) trascritto su carta intestata dell’offerente o con timbro di intestazione e sottoscritto dal legale rappresentante della Ditta. **Tale modulo dell’offerta economica, a pena di esclusione, non deve essere modificato.** Potranno essere allegate eventuali note esplicative sulle caratteristiche dell’offerta, qualora non presenti già nell’offerta tecnica.

b) **L’offerta del contributo annuo aggiuntivo alla scuola, con specifica indicazione della somma offerta.** L’offerta e la documentazione presentata a corredo rimarranno in possesso dell’Amministrazione.

3. PROCEDURA DELLA GARA

Decorsi i termini per la presentazione delle offerte, la Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, il 29 giugno 2015 alle ore 9,00 procederà in seduta pubblica all’apertura dei plichi e delle buste in essi contenuti.

Si aprirà per prima la BUSTA 1 e, SOLTANTO se essa conterrà quanto richiesto, si procederà all’apertura della BUSTA 2 e della BUSTA 3.

Il contenuto di ogni busta sarà siglato e registrato per essere valutato successivamente.

Successivamente la Commissione in seduta riservata procederà, a suo insindacabile giudizio, all’esame delle offerte e all’attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria provvisoria da presentare al Consiglio di Istituto per la delibera di aggiudicazione dell’affidamento del servizio .

Ai sensi dell’art. 81 del D.lgs. 12.04.2006 n. 163, il Consiglio di Istituto si riserva il diritto di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto. Viceversa si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L’aggiudicazione della gara, con la notifica al vincitore, sarà effettuata dal Dirigente Scolastico.

La stipulazione del contratto sarà subordinata al positivo esito dei controlli effettuati sulle autocertificazioni rese in sede di gara.

4. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’offerta più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 83 del D.lgs 163/2006, sarà individuata, in particolare mediante l’applicazione dei seguenti criteri:

1. miglior rapporto qualità-prezzo, tenuto conto del listino ufficiale dei prezzi al consumo dell’associazione di categoria, e del fatto che l’offerta dovrà essere al ribasso, in quanto servizio scolastico;

2. presenza nella relazione tecnica dei sottocriteri di valutazione indicati per la BUSTA 2, e cioè:

a) la tipologia dei distributori che si intenderà installare, nonché l’anno di fabbricazione degli stessi;

b) i mezzi di pagamento che si intenderà utilizzare per l’erogazione dei prodotti (chiavette, monete, tutte le macchine con rendi resto, solo alcune (specificare quante), ecc.);

c) aderenza alla tipologia dei prodotti richiesti nel capitolato con dettagliato riferimento alle caratteristiche merceologiche e commerciali degli stessi;

d) referenze di eventuali altre scuole servite;

e) tempi di intervento (esclusivamente in ore) massimi per riparazioni dei distributori in caso di guasti e/o sostituzioni;

f) tempi di intervento (esclusivamente in ore) per il riassortimento dei prodotti esauriti;

g) eventuale possesso certificazione di qualità (ISO).

3. offerta economica, rapporto tra costo dei prodotti e contributo annuo forfetario da elargire a favore del bilancio d'istituto e da destinarsi all'ampliamento dell'offerta formativa (Legge Bersani 40/07).

A ciascuno degli indicatori è attribuito il seguente punteggio:

- Punto n.1: fino a 40 punti;
- Punto n.2: fino a 20 punti così articolati: punti 1-5 per tutti i punti eccetto il d); punti 1-10 per il solo punto d);
- Punto n.3: fino a 40 punti.

5. OBBLIGHI DA PARTE DEL VINCITORE DELLA GARA

Il vincitore della gara dovrà assumere anche i seguenti obblighi:

1. fornire alla scuola, quando richiesto, i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010 e successive modificazioni, consapevole che il Contratto di Concessione privo della clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari è punito per Legge con la nullità assoluta del Contratto;
2. stipulare polizza assicurativa, con compagnia di rilevanza nazionale, per un massimale non inferiore a € 500.000,00 per i danni che dovessero derivare all'istituto e/o a terzi, cose e persone in relazione all'espletamento dell'attività di cui alla convenzione;
3. contabilizzare secondo le vigenti disposizioni in materia di incassi e comunque di natura fiscale e tributaria.

6. SICUREZZA DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti, richiesti in virtù di espressa disposizione di legge e regolamento, sono trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento dell'attività istituzionale dell'amministrazione, così come espressamente disposto dal D.Lgs 196/2003.

Ai fini del trattamento dei dati personali, i titolari potranno esercitare i diritti di cui all'art.13 della predetta legge.

7. CAPITOLATO D'APPALTO PER DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACK.

Art. 1. OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto la vendita dei prodotti elencati nel listino allegato (all. B) al bando di gara mediante l'installazione di distributori automatici sulle aree individuate dall'Ente concedente. I distributori devono essere conformi, per caratteristiche tecniche ed igieniche, alle normative vigenti in materia. Su ogni distributore dovranno essere ben visibili le etichette con l'indicazione della marca e la composizione dei prodotti oggetto di distribuzione. Il contratto avrà efficacia a partire presumibilmente dal giorno 01 settembre 2015.

Art. 2. PRODOTTI DA EROGARE

Tutti i prodotti offerti dovranno appartenere a marche primarie del settore e rispondere a rigorose norme igienico sanitarie ed esenti o.g.m.: la mancata qualità o non corrispondenza alle norme sanitarie degli stessi contestata per almeno 3 volte potrà costituire motivo di risoluzione del contratto. I prodotti sono costituiti da:

- bevande calde (caffè, caffè lungo, caffè macchiato, cappuccino, the, latte, cioccolata, ecc.) e bevande arricchite;
- bevande fredde in lattina, bottiglia e/o tetrapak;
- acqua minerale liscia e gasata;
- snack dolci e salati;

Per il dettaglio, si rimanda all'allegato B.

Art. 3. TIPOLOGIA UTENZA

L'utenza è costituita dal personale scolastico, dai genitori degli studenti e da eventuali visitatori autorizzati.

Art. 4. SEDE SCOLASTICA

I distributori dovranno essere installati nelle scuole indicate in premessa.

Art. 5. DURATA DELL'APPALTO E SUA VALIDITA'

Il contratto avrà validità di 3 anni.

Alla fine di tale periodo, il contratto decadrà di diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora e non sarà tacitamente rinnovabile.

Art. 6. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO, PERSONALE, APPARECCHIATURE.

Il servizio svolto dal gestore e/o dal personale alle sue dipendenze è a completo suo carico e deve essere in regola con le norme assistenziali, previdenziali e contrattuali, sollevando l'Istituto da qualsiasi responsabilità in merito.

Il personale della ditta dovrà essere munito di apposito cartellino.

Il gestore s'impegna altresì a consegnare al Dirigente Scolastico un elenco dei collaboratori e dei dipendenti che normalmente eseguono la manutenzione. Tale elenco dovrà essere aggiornato al momento della sostituzione degli addetti.

La Dirigenza può ritenere il personale addetto "non compatibile con l'ambiente scolastico", in tal caso il gestore ha l'obbligo della sostituzione del personale, pena la decadenza del contratto.

L'apparecchiatura rimane di proprietà del gestore ed in caso di mancata riconsegna della stessa da parte dell'Istituto, sarà emessa fattura per il relativo valore effettivo del distributore stesso. In caso di furto totale o parziale il gestore sarà tenuto a sporgere denuncia entro le 24 ore successive esonerando la scuola da ogni responsabilità.

Art. 7. ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto previsto in altri punti del presente capitolato, la Ditta aggiudicataria si impegna a provvedere:

- b) a proprie spese a quanto necessario all'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni sanitarie e commerciali richieste dalle norme vigenti;
- c) a dare tempestiva comunicazione scritta alla scuola in caso di eventuali guasti ai distributori, con conseguente interruzione del servizio, indicando anche il tempo necessario per il ripristino;
- d) alla fornitura di prodotti di prima qualità, a basso contenuto di grassi, completi di relativa scheda tecnica e certificati a norma CE, in considerazione di una corretta educazione alimentare;
- e) alla fornitura tempestiva e costante dei prodotti;
- f) a rispettare il divieto di vendita di bevande alcoliche;
- g) all'esposizione del listino prezzi, con specifica del prodotto con nome ed indicazione della ditta produttrice;
- h) alla precisa osservanza di tutte le norme concernenti la sicurezza, l'igiene del lavoro e la salute dei collaboratori;
- i) ad osservare puntualmente tutte le norme concernenti l'infortunistica, l'igiene, la tutela della salute degli utenti e dei lavoratori ed in ordine alla puntuale osservanza di tutte le norme di carattere fiscale;
- j) a mantenere i prezzi fissati all'inizio attività, salvo revisione concordata con il Dirigente Scolastico. Qualsiasi aumento successivo di prezzo potrà essere apportato solo dietro dimostrazione della variazione alla fonte del prezzo dei prodotti erogati e autorizzazione della Scuola;
- k) al pagamento di imposte e tasse generali e speciali;
- l) alla contabilizzazione secondo le vigenti disposizioni in materia di incassi e comunque di natura fiscale e tributaria;
- m) a fornire alla scuola, quando richiesto, i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ex lege 136/2010 e successive modificazioni, consapevole che il Contratto di Concessione privo della clausola sulla tracciabilità dei flussi finanziari è punito per Legge con la nullità assoluta del Contratto.

Art. 8. DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Non è consentita, sotto pena di rescissione del contratto, la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto totale o parziale del servizio.

Art. 9. ASSICURAZIONE

Il gestore è tenuto a stipulare, entro la data di inizio del contratto, un'assicurazione RC con un massimale non inferiore a € 500.000,00 contro i danni che derivassero all'Istituto e/o a terzi in conseguenza dell'espletamento del servizio. Copia di tale polizza dovrà essere consegnata al momento della firma del contratto.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per danni fortuiti, colposi o dolosi ai distributori ovvero per danni derivanti ai fruitori del servizio da responsabilità della ditta nella sua attività di erogazione nei confronti dei quali la ditta dovrà dimostrare prima dell'installazione dei distributori di aver stipulato adeguata polizza di assicurazione.

Art. 10. RESPONSABILITA'

La Ditta aggiudicataria del servizio si impegna a sollevare l'Istituto da qualunque pretesa, azione o molestia che possano derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

La Ditta aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso l'Istituto che verso i terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti.

Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dall'attività del personale o dall'uso dei mezzi impiegati, potessero derivare ai terzi.

L'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità in caso di furti, incendi e di qualsiasi altro evento possa danneggiare prodotti, materiali, attrezzature e macchinari della gestione.

Art. 11. SPESE, IMPOSTE E TASSE

La Ditta fornitrice elargirà un contributo di natura forfetaria, a favore del bilancio d'istituto, di entità dichiarata nell'offerta di gara. Tale contributo viene assunto nel programma annuale e destinato all'ampliamento dell'offerta formativa (Legge Bersani 40/07). La Ditta verserà l'ammontare annuale del contributo entro 2 mesi dalla data di stipula del contratto. La mancata osservanza di questo articolo è motivo di recesso contrattuale.

Art. 12. INDENNITÀ D'USO E CANONE DI CONCESSIONE

E' a carico del gestore il pagamento dell'eventuale indennità d'uso al Comune di Rosà qualora richiesto per il consumo di energia elettrica, acqua e smaltimento rifiuti. Il mancato pagamento di quanto sopra è causa di revoca della concessione e quindi della chiusura del punto di ristoro, senza comportare l'esborso di indennizzi di alcun genere da parte dell'Amministrazione Comunale e della competente Autorità scolastica. E' a carico del gestore il pagamento di tutti gli oneri dovuti per legge da corrispondere alle autorità di competenza per la concessione delle relative licenze.

Art. 13. RESTITUZIONE LOCALI

Il gestore si impegna a rilasciare libero da persone o cose il bene concesso entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione dell'Amministrazione Provinciale o delle Autorità scolastiche, nel caso sorga la necessità di restituire il bene stesso all'attività originaria, senza peraltro aver diritto ad alcuna indennità.

Art. 14. DOCUMENTAZIONE

Prima della stipula del contratto, senza la quale non si potrà dare inizio al servizio, il gestore dovrà consegnare alla segreteria dell'Istituto copia dei documenti di seguito elencati e ogni altro previsto dalla normativa vigente:

- n) certificato di iscrizione al R.E.C.;

- o) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (in originale o copia autenticata);
- p) autorizzazione sanitaria prevista dall'art. 2 della Legge 283/62 (da richiedere entro 10 giorni dall'aggiudicazione della gara);
- q) certificato penale e dei carichi pendenti del/dei titolare/i o legale/i rappresentante/i;
- r) certificato rilasciato dall'ufficio competente o dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della ditta su carta intestata della stessa, con le forme di cui alla Legge 15 del 4/1/68 da cui risulti:
 - che la ditta non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo;
 - che nei confronti della ditta non sia stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;
 - che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente allegato C);
 - che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse secondo la legislazione vigente.

La mancata presentazione dei documenti richiesti o l'incompletezza di anche uno solo di essi, non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Art. 15. DIRITTO DI CONTROLLO

Il Dirigente Scolastico – supportato dalla Commissione di controllo - potrà predisporre, in qualsiasi momento, senza preavviso, a propria discrezione e giudizio e con le modalità che riterrà più opportune, controlli per verificare la rispondenza del servizio fornito dalla gestione alle prescrizioni contrattuali.

Art. 16. CONTESTAZIONI

Il Dirigente Scolastico farà pervenire alla Ditta aggiudicataria, per iscritto, le osservazioni e le contestazioni rilevate dagli organi di controllo.

La Ditta, entro cinque (5) giorni dalla notifica, potrà fornire le controdeduzioni del caso.

Il Dirigente Scolastico ha facoltà di procedere alla revoca della concessione in qualsiasi momento, per comprovati motivi, quali gravi inadempienze del gestore in ordine ai propri obblighi, con preavviso di almeno 20 giorni.

Art. 17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Istituto ha diritto di promuovere, nei modi e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- s) abbandono dell'appalto, salvo forza maggiore;
- t) ripetute contravvenzioni ai patti contrattuali o alle disposizioni di legge o regolamento relative al servizio;
- u) cessione a terzi in tutto o in parte dei diritti e/o degli obblighi inerenti al presente capitolato;
- v) contegno abitualmente scorretto verso il pubblico da parte della Ditta o del personale adibito al servizio;
- w) inosservanza, da parte della Ditta aggiudicataria, di uno o più impegni assunti verso l'Istituto;
- x) colpevolezza in frode della Ditta aggiudicataria;
- y) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta aggiudicataria;
- z) inosservanza, anche parziale, del presente capitolato, dopo reiterate ammende;
- aa) ogni altra inadempienza ai sensi dell'art. 1453 c.c.

L'applicazione della risoluzione non pregiudica la messa in atto, da parte del committente, di azioni di risarcimento dei danni subiti.

Art. 18. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/03 si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 dello stesso decreto.

Art. 19. PREVENTIVI

L'Istituto non corrisponderà alcun compenso per i preventivi presentati.

Art. 20. CLAUSOLE FINALI

Nel presentare l'offerta la ditta proponente dovrà dichiarare di impegnarsi all'osservanza del presente capitolato.

Tutte le offerte difformi dal presente capitolato non saranno prese in considerazione.

ALLEGATI:

- 1) Allegato A – Istanza di partecipazione per l'affidamento del servizio di ristoro mediante distributori automatici.
- 2) Allegato B - Modello per la formulazione dell'offerta.

Ogni ditta potrà, sulla base del modello delineato dall'allegato B, integrare con i prodotti di cui dispone.

Il presente Bando di Gara viene affisso all'albo e pubblicato sul sito internet dell'Istituto in data 04 giugno 2015.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Renato Lenzato